



COMUNE DI STURNO

(Provincia di Avellino)

Piazza Municipio, 1 - C.A.P. 83055

Codice fiscale 81000170647 - Partita I.V.A. 01749360648

Tel. 0825/448003 - Pec: protocollo.sturmo@asmepec.it - Codice Univoco UFQHTS



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

numero 10 del 30-04-2024

Oggetto: Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025.
Determinazione tariffe TARI 2024. Approvazione

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di aprile alle ore 16:45, con prosiegua, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Di Leo Vito	P	CIPRIANO CAROLA	P
DI CECILIA FRANCO	P	STANCO LILLI	A
MAGLIO GERARDO	P	MACINA MICHELE	A
MORRA NUNZIO	P	DI CECILIA TANCREDI	P
SOLOMITA GERARDO	P	GALANTE SAMANTHA	A
SICONOLFI MARIAFRANCA	P	RANAUDO ANGELO	P
NITTI GIUSEPPE FRANCESCO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Favorevoli 7

Contrari 0

Astenuti 2

Assume la presidenza il Sig. Di Leo Vito in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Albanese Paolo.

IL PRESIDENTE

accertato il numero legale, Dichiaro aperta la discussione sull'argomento in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ove occorrente, è acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri come di seguito riportati:

Regolarita' tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to **Perito Angela**

Regolarita' contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to **Perito Angela**

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco-Presidente, il quale introduce il presente punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025. Determinazione tariffe TARI. Approvazione." e relazione in merito, evidenziando, tra l'altro, che le tariffe sono leggermente diminuite, anche se crescono i costi di manutenzione per gli automezzi comunali: ciò è stato possibile per una politica di attenzione alla riduzione complessiva dei costi ed anche perché è aumentata la base imponibile, essendo stata recuperata una parte di evasione;

UDITO l'intervento del Consigliere Di Cecilia Tancredi, come da documento consegnato al Presidente ed allegato al presente verbale;

UDITO l'intervento dell'Assessore Cipriano Carola, la quale evidenzia la difficoltà a controllare i cittadini che fanno contratti con i privati per lo smaltimento dei rifiuti;

UDITA la replica del Sindaco-Presidente, il quale dichiara che non è possibile per il Comune uscire da IrpiniAmbiente e ridurre per questa via i costi;

UDITO l'Assessore Solomita Gerardo, il quale ricorda che, in base alla Costituzione, tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva, e che questa Amministrazione fa applicazione delle norme previste dalla legge;

DATO atto che alle ore 17.10, esce dall'aula il Consigliere Di Cecilia Franco: Presenti 9;

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni competenze riguardo alle modalità e all'organizzazione del servizio; le modalità di conferimento a servizio; l'assimilazione rifiuti speciali a rifiuti urbani, la determinazione delle tariffe;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà

regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano predisposto annualmente dal gestore deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

CONSIDERATO che:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif ;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/rif. ha definito i criteri di aggiornamento biennale(2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2024-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)

VISTO il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 3 bis, comma 1 bis, che prevede che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente;

VISTA la L.R. n. 14/2016 recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare", disciplinante tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delineante l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO, in particolare, l'art. 23 che istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale di Avellino per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della provincia di

Avellino, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi in tale ATO;

TENUTO CONTO che:

- nel territorio in cui opera il Comune di Sturno è presente ed operante l'Ente di Ambito Territoriale Ottimale di Avellino, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Avellino è istituito l'EDA Avellino, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n.443/2019, all'art. 1, definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC) come l'Ente di Governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente

DATO ATTO che:

- l'Ente d'Ambito Avellino con determinazione del Direttore Generale n. 148 del 28/05/2022 ha validato il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Sturno, comprensivo di allegata Relazione di accompagnamento (come da Appendice 2 dell'all. 1 della Delibera ARERA n. 443/2019) e di modello di calcolo (MTR) nel rispetto della già citata deliberazione ARERA n. 443/2019, tutto pubblicato all'Albo on line dell'Ente d'ambito (Pubblicazione num. 156/2022);
- dell'avvenuta pubblicazione l'Ente d'Ambito Avellino ne ha dato comunicazione al Comune di Sturno con nota acquisita al protocollo dell'Ente con prot. n. 2213 del 31/05/2022;
- l'Ente d'Ambito Avellino con determinazione del Direttore Generale n. 53 del 15/04/2024 ha aggiornato il Piano Economico Finanziario (PEF) per questo Comune per il periodo 2024-2025 secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti MTR-2 aggiornato, tutto pubblicato all'Albo on line dell'Ente d'ambito (Pubblicazione num. 65/2024);
- dell'avvenuta pubblicazione l'Ente d'Ambito Avellino ne ha dato comunicazione al Comune di Sturno con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 1599 del 18/04/2024;
- la tariffa complessiva, relativa all'anno 2024 riconosciuta dal suddetto PEF risulta pari ad euro 549.077,00 di cui euro 373.364,00 pari alla componente variabile ed euro 175.713,00 pari alla componente fissa, così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ETC previste al punto 4) dell'Appendice 2 dell'all.1 alla Delibera ARERA n. 443/2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 45 del 19-04-2024, immediatamente eseguibile, di proposta al Consiglio:

- *di presa d'atto ed approvazione dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 di questo Ente, unitamente alla Relazione di accompagnamento allo stesso;*
- *di approvazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2024 come da prospetto alla stessa allegato;*

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere a prendere atto ed approvare

l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, unitamente alla Relazione di accompagnamento di cui alla determina n.53 del 15/04/2024 del direttore generale dell'ATO DI AVELLINO, entrambi allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

DATO ATTO, inoltre, che l'aggiornamento del PEF 2024-2025 rappresenta elemento prodromico rispetto alla determinazione delle tariffe TARI anno 2024;

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2024 così come riportate nell'allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 dal Responsabile del servizio interessato;

VISTI:

- la Legge n. 147/2013;
- la Legge n. 160/2019, in particolare art. 1, comma 738 e 683 bis;
- il D.P.R. n. 158/1999, art. 8;
- la Legge n. 205/2017, art. 1, commi 527 e seguenti;
- la deliberazione ARERA n. 443/2019 e ss.mm.ii.

Con votazione resa nelle forme e termini di legge, dal seguente esito:

Presenti:9

Votanti: 9

Favorevoli: 7

Contrari: 2 (Consiglieri Di Cecilia Tancredi e Ranaudo Angelo);

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 di questo Ente, unitamente alla Relazione di accompagnamento allo stesso, che allegati formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** le tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2024 come da allegato prospetto;
3. **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dal D. Lgs. 267/2000;
4. **DI DARE MANDATO** al responsabile dell'Area Finanziaria di procedere agli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, con separata votazione UNANIME dei presenti, resa nelle forme e termini di legge, ai sensi dell'art. 134/4 del D.lvo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
F.to Di Leo Vito

Il Segretario Comunale
F.to Albanese Paolo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. 307 Reg. pubbl.

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Li 14-05-2024

Il Responsabile del procedimento
F.to Caggiano Gianluca

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-04-2024

Sturno li, 14-05-2024

Il Segretario Comunale
F.to Albanese Paolo

E' copia conforme all'originale

Li,

Il Segretario Comunale
Albanese Paolo